

RAVENNA

Record di casi altri 328 positivi

RAVENNA La provincia di Ravenna segna 328 casi di coronavirus a Ravenna, con quasi il 70% di sintomatici

// pag. 8 **MONTANARI**



I contagi continuano a crescere

EMERGENZA CORONAVIRUS L'EPIDEMIA TORNA A CORRERE

Record di nuovi contagi Incidenza ancora alta: tra le peggiori in Italia

Sono 328 i nuovi casi, il 70% presentava sintomi della malattia
Negli ospedali altri 5 ricoveri, occupati 15 posti letto in terapia intensiva

RAVENNA

ALESSANDRO MONTANARI

Il comprensorio faentino continua ad essere quello più sotto pressione in Romagna per quanto riguarda l'incidenza dei casi in rapporto alla popolazione: nei 14 giorni tra il 23 febbraio e l'8 marzo, ultimo giorno prima della chiusura in

“zona rossa” dell'intera Romagna, i nuovi positivi sono stati 1.159 ogni centomila abitanti (1,16% della popolazione). Più del doppio della soglia minima bisettimanale indicata dal Cts per il lockdown automatico. Un dato altissimo, che doppia quello di Ravenna (583) e di Lugo (631).

Tra i dati peggiori in Italia

Il dato provinciale è riportato dalla fondazione **Gimbe** ed è di poco inferiore agli 800 casi ogni centomila abitanti. Alto,



Peso: 1-4%, 8-77%, 9-41%

ma ci sono cinque province in regione che fanno peggio: Bologna, Rimini, Forlì-Cesena (che insieme a Brescia hanno il dato più alti in Italia) e Modena. L'incremento percentuale dei casi, calcolato in questo caso sui sette giorni e relativo al lasso di tempo tra il 2 e il 9 marzo, è del 7,5%. Ravenna è tra le prime dieci province italiane per quanto riguarda l'incidenza dei casi.

Nel frattempo nel Ravennate i focolai nelle scuole all'8 marzo sono diventati 86: il primo marzo erano 64. Ora il dato con le scuole chiuse è destinato a calare.

Oltre 300 casi

Il dato positivo riguarda invece il tasso di ospedalizzazione che nonostante l'aumento dei casi non è cresciuto ma è anzi

in calo costante dal 25 gennaio, quando era pari al 12,4%. Ora è al 4,6%. Ciò a causa, con ogni probabilità, di un'età media dei pazienti più bassa in questa fase dell'epidemia. I pazienti ricoverati in terapia intensiva cominciano però ad essere molti: 15 i posti letto occupati. Sono inoltre tornati a salire le vittime del coronavirus a Ravenna: tra il 22 e il 28 febbraio erano 7, nella prima settimana di marzo si sono contati 16 decessi (totale da inizi pandemia pari a 820, il tasso di letalità è il più alto della Romagna, pari al 3,9%).

Nella giornata di ieri non sono stati comunicati nuovi morti ma è arrivato il record di nuovi casi, superando per la prima volta la soglia dei trecento. Per il territorio provinciale sono stati infatti comunicati 328 ca-

si. Ravenna (111 casi), Faenza (91) e Cervia (26) i territori comunali con più contagi accertati.

Il dato globale è così suddiviso: i positivi sono 181 maschi e 147 femmine; 97 asintomatici e 231 - ben il 70% - con sintomi; 323 in isolamento domiciliare e cinque ricoverati. Nel dettaglio, così sono stati rintracciati i nuovi contagiati: 184 da contact tracing; 124 per sintomi; 20 per test volontario. I tamponi eseguiti sono stati 2.537, quindi la percentuale di test positivi è pari al 13%. Sono state comunicate circa 145 guarigioni. I casi complessivamente diagnosticati da inizio contagio nell'intera provincia sono 22.209.

LE NUOVE REGOLE

:: ASILI CHIUSI

In zona rossa oltre alle scuole chiudono anche gli asili nido e le materne. Tutte le altre attività scolastiche e didattiche si svolgono esclusivamente con modalità a distanza.

:: NEGOZI E MERCATI CHIUSI

Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, sia negli esercizi di vicinato sia nelle medie e grandi strutture di vendita, anche ricompresi nei centri commerciali (restando le chiusure nei giorni festivi e prefestivi). Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari, prodotti agricoli e florovivaistici. Restano aperte come sempre le edicole per la vendita dei quotidiani, i tabaccai, le farmacie e anche e parafarmacie.

:: BARBIERI E PARRUCCHIERI

Chiusi barbieri e parrucchieri, aperti invece lavanderie e pulitura di articoli tessili e pelliccia; lavanderie industriali; tintorie; servizi di pompe funebri e attività connesse.

:: BAR E RISTORANTI

Restano chiusi bar e ristoranti. E' consentito l'asporto.





Tamponi: positivo il 13% del test effettuati nel Ravennate



Peso: 1-4%, 8-77%, 9-41%

CORONAVIRUS

La mappa del contagio

DATI DA INIZIO EPIDEMIA E SECONDA ONDATA

RAVENNA E PROVINCIA		IMOLA E CIRCONDARIO	
TOTALE	DAL 1° OTTOBRE	TOTALE	DAL 1° OTTOBRE
22.209	20.315 (+328 ieri)	10.346	9.812 (+118 ieri)
DECEDUTI 840	DECEDUTI 741 (invariato)	DECEDUTI 265	DECEDUTI 226 (+2 ieri)
ORA IN TERAPIA INTENSIVA: 15 (invariato)		ORA IN TERAPIA INTENSIVA: 35 (+2 ieri)	

FORLÌ-CESENA		RIMINI E PROVINCIA	
TOTALE	DAL 1° OTTOBRE	TOTALE	DAL 1° OTTOBRE
25.068	22.576 (+326 ieri)	27.439	24.621 (+223 ieri)
DECEDUTI 655	DECEDUTI 459 (+4 ieri)	DECEDUTI 798	DECEDUTI 557 (+9 ieri)
ORA IN TERAPIA INTENSIVA: 12 (invariato)		ORA IN TERAPIA INTENSIVA: 26 (+1 ieri)	

SAN MARINO	
TOTALE	DAL 1° LUGLIO
4.053	3.238 (+32 ieri)
DECEDUTI 77	DECEDUTI 37 (invariato)
ORA IN TERAPIA INTENSIVA: 11 (+1 ieri)	



Le dosi dei vaccini: ok per le vaccinazioni alle Oss a domicilio



Peso:1-4%,8-77%,9-41%